



Azione Nazionale, viveri e indumenti per i terremotati: in partenza un furgone carico di solidarietà

Peggio di un terremoto, forse, c'è solo quello che viene dopo il terremoto.

Le conseguenze, sotto tutti i punti di vista, di un sisma tremendo come quello che ha colpito il centro Italia sono più pesanti quando i riflettori si cominciano ad abbassare e i sopravvissuti rimangono soli coi loro fantasmi.

Il circolo di Azione Nazionale di Cesare Mevoli, in questi giorni ha lavorato a testa bassa per far arrivare l'abbraccio di tutta Brindisi alle popolazioni di Amatrice e dintorni.

«A 18 giorni dal terribile sisma che ha devastato le località montane di Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto — si legge in una nota - dopo aver atteso che si placasse l'onda lunga degli invii immediati di generi alimentari e non che a detta dei nostri amici presenti sul campo rischiano ogni volta di ingolfare le operazioni di soccorso alle quali va data assoluta precedenza, domattina partiremo alla volta di Rieti, e consegneremo nelle mani di Chicco Costini e della Comunità di Area Rieti diversi quintali di generi alimentari a lunga conservazione, materiale per l'igiene personale e non, coperte e vestiario pesante e alcuni scatoli di alimenti "gluten free", appositamente donatici da chi, avendo lo stesso problema, ha pensato a quelle persone, adulti o bambini poco importa, che nel caos post sisma avrebbero potuto non disporre nell'immediato e nei giorni successivi di alimenti specifici per loro»;

I responsabili hanno tenuto a ringraziare quanti hanno mostrato concretamente la loro solidarietà.

«Dopo la consegna nel centro raccolta di Rieti, ci recheremo ad Amatrice per salutare il sindaco Sergio Pirozzi e dargli un grande in bocca al lupo, complimentandoci con lui per l'energia che sta impiegando a favore della sua comunità in queste tremende giornate di disperazione e duro lavoro. Nel ringraziare tutti i singoli e le famiglie che hanno voluto fare donazioni di beni presso il nostro circolo, ci sembra opportuno ricordare ancora una volta chi ha voluto contribuire alla raccolta e in particolare: la generosità dei dipendenti del Dok sito all'ingresso di Brindisi sulla statale 7, che si sono autotassati per consegnarci dei generi di prima necessità; Michele Carbonara di Max Mercato

che, per il tramite di Fare Verde, ci ha donato diversi scatoli di prodotti per l'igiene personale; un folto gruppo di amici di Mesagne che ci ha portato due cofani di auto pieni di ogni genere di merci; il presidente della cooperativa sociale "Nuova Promozione Umana onlus" Giuseppe Fella, per aver contribuito alle spese di viaggio. Un grande grazie a Mimmo e Antonella che hanno procurato il furgone e mi accompagneranno in questa faticosa ma bella missione domattina all'alba. Purtroppo di questa città e dei suoi abitanti si parla spesso male, quindi mi sembrava giusto far conoscere ai nostri concittadini, e non solo, una delle tante buone azioni che spesso tutti facciamo, che non fanno clamore ma ci sono, e numerose».